

I costruttori del Fvg puntano all'Est

Domani vertice con Informest per infrastrutture da realizzare in Kosovo

TRIESTE. I costruttori del Friuli Venezia Giulia guardano ad Est. Non ci sono infatti solo gli appalti nostrani per le aziende locali: le aree dell'Est Europa, regioni spesso arretrate sotto il profilo dei trasporti, richiedono interventi da miliardi di euro. In particolare, l'attenzione è rivolta a Sud Est, al Kosovo. Le aziende del comparto delle costruzioni guardano a Pristina accompagnate e supportate da Informest, che promuove la cooperazione economica tra l'Italia e l'area orientale. Le infrastrutture del Kosovo sono infatti al centro di un workshop che riunirà domani, a Gorizia e Udine, le aziende del settore, capitanate dall'Ance, i responsabili di Informest, e i rappresentanti delle istituzioni kosovare.

L'economia di Pristina subisce ancora i traumi delle guerre che hanno devastato l'ex Jugoslavia e proprio un rilancio

delle infrastrutture è tra le politiche prioritarie del governo, che ha avviato un ampio programma di rifacimento del sistema stradale: solo per il 2009 sono già assegnati oltre 108 milioni di euro dal "Kosovo budget". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto ulteriori 230 milioni per il biennio 2011-2012 per nuove autostrade. I lavori sono assegnati tramite lotti di gare d'appalto indette dal Governo, a cui finora hanno partecipato principalmente imprese locali, ma anche slovene, croate e austriache. In Kosovo, oltre 120 aziende costruttrici (anche straniere) hanno costituito un'associazione, la Road Construction Association of Kosovo, a cui Informest è collegata grazie a un partner.

Negli scorsi mesi, gli incontri tra i vari rappresentanti istituzionali, compreso l'ambasciatore italiano a Pristina, hanno

favorito l'avvio di una cooperazione il cui obiettivo è arrivare a risultati concreti, ovvero portare le aziende friulane, la cui esperienza nel campo è riconosciuta, a vincere i bandi, grazie alla. «Per consentire alle imprese del Friuli Venezia Giulia di seguire in termini realistici i numerosissimi bandi di gara - spiegano da Informest - abbiamo ideato il Desk Kosovo, che colleghi le imprese di costruzioni regionali e quel territorio. Le imprese locali dispongono di manodopera e conoscenza del territorio, le nostre possono apportare esperienza, competenza, innovazione e competitività». Ecco dunque l'utilità dell'appuntamento di domani, in mattinata a Gorizia e nel pomeriggio a Udine, dove si terrà il vero workshop, con i costruttori, rappresentati da Giuliano Vidoni, dell'Ance regionale.

Beniamino Pagliaro